

La Replica di 2♠

Dopo l'immediato ritrovamento del fit 4-4 a picche:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
2♠	P	?	
Ovest	Significato		
2SA	Relè forzante che chiede ulteriori notizie		
3♣♦	Bicolore CL invitante		
3♠	Invitante generico		

Sulle licite invitanti l'apertore passa o conclude nel contratto preferito.

Sul relè interrogativo di 2SA l'apertore chiarisce, invece, la sua distribuzione:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
2♠	P	2SA	P
?			
Ovest	Significato		
3♣	Tripleton della 5.4.3.1		
3♦	5.4.2.2 o 4.4.3.2 (12/14)		
3♥	5.4.3.1 o 4.4.4.1 con singolo a fiori		
3♠	6.4 o 6.5		
3SA	5.4.2.2 massima (15/16)		

Nella prossima smazzata possiamo ammirare tutta la possanza delle chiavi di gioco.

La linea EO può mettere in gioco solo 20 PO, però, può contare su una doppia chiave di gioco

favorevole, il doppio fit picche/quadri ed il singolo a fronte di tre scartine:

1

♠ 42
♥ AD86
♦ F9
♣ DF753

♠ A765
♥ 4
♦ AT862
♣ A92

♠ RDF3
♥ T93
♦ D543
♣ 64



♠ T98
♥ RF752
♦ R7
♣ RT8

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
2♠	P	2SA	P
3♣	P	4♠	

Est vede chiaramente il doppio fit e dopo aver riflettuto sul fatto che i suoi 8 PO sono tutti utili, non temendo di innalzare il contratto di un livello, prova a cercare il singolo di cuori e, dopo averlo localizzato, salta direttamente a manche.





La classificazione delle Mani Sbilanciate per fascia di forza

Nelle passate dispense abbiamo visto che le mani sbilanciate fortissime vanno aperte in forzante sulla scorta della *Regola del 5* (Perdenti $x \cdot 5 \leq PO$).

Abbiamo anche visto che le perdenti si contano convenzionalmente limitandosi a considerare il valore statistico delle prese realizzabili con le prime tre carte di ogni colore.

A titolo di esempio:

ARD = nessuna perdente

void = nessuna perdente

ARF = $\frac{1}{2}$ perdente

ADF = $\frac{1}{2}$ perdente

ARx = 1 perdente

ADT = 1 perdente

x = 1 perdente

AFT = $1\frac{1}{4}$ perdente

ADx = $1\frac{1}{2}$ perdente

RFT = $1\frac{1}{2}$ perdente

AFx = $1\frac{3}{4}$ perdente

xx = 2 perdenti

Axx = 2 perdenti

RFx = 2 perdenti

DFT = 2 perdenti

DFx = $2\frac{1}{4}$ perdenti

Rxx = $2\frac{1}{2}$ perdenti

DT9 = $2\frac{1}{2}$ perdenti

Dxx = $2\frac{3}{4}$ perdenti

Fxx = 3 perdenti

È fin troppo evidente che il conteggio è largamente approssimato, perché non tiene conto delle carte intermedie e dei rientri indispensabili a muovere correttamente le varie figure.

Ad esempio, è lampante che per fare una presa con la figura "Axx" non ci

siano altre condizioni che avere una cartina dal lato opposto, onde poter incassare l'Asso se Nord fosse privo di rientri laterali:

Axx

x

mentre, per tentare di fare la stessa presa con una probabilità del 50% avendo "Rxx", occorre avere due cartine in Sud, oltre a dover necessariamente cedere la presa:

Kxx

xx

Se aggiungete un Fante di fianco al Re vi servono tre cartine di fronte:

KJx

xxx

ora è possibile fare due prese nel 24% dei casi. Tuttavia, se si può entrare una sola volta in Sud, la figura vale molto meno e se non ci si può entrare mai, la figura vale poco più di niente.

Similmente, quando valutate le mani in PO, dovete prestare la dovuta attenzione alla presenza o meno delle carte alte (T, 9, 8) e, in misura minore, anche a quella delle carte intermedie (7, 6), che pure non aggiungono valore nel classico conteggio della forza della mano.

La valutazione in perdenti si applica con le mani sbilanciate che portano spesso al gioco a colore, ma, occorre ritrovare un colore di fit che, sarà tanto migliore, quanto più sarà in grado di assicurare un maggior numero di rientri su entrambi i lati.

♠ **ARDFT75**

♥ **AD**

♦ **ADT**

♣ **7**



♠ **432**

♥ **F75**

♦ **732**

♣ **9853**

L'Ovest che precede, quando si trova in apertura valuta di avere 2½ perenti complessive così che, grazie ai suoi 22PO, può e deve aprire in forzante:

$$22 \gg 12,5 (2,5 \times 5)$$

Tuttavia, è fin troppo evidente che, se il partner ha una mano bianca come quella qui assegnata ad Est, non si potrà mai andare al morto e si finirà per andare down anche nella manche a picche!

Basterebbe che la medesima nullità di Est si manifestasse in modo meno disarmante, che la manche sarebbe stesa sul tavolo e, in un giorno fortunato, si faranno pure 12 prese:

♠ ARDFT75
♥ AD
♦ ADT
♣ 7



♠ 432
♥ F752
♦ 7
♣ 98532

Ora vi sarà forse più chiaro perché, quando avete tre cartine di appoggio al colore lungo del partner ed un singolo, potete attribuirvi due punti distribuzionali aggiuntivi.

Fatto questo ripasso, siamo arrivati a poter classificare per fascia di forza le mani sbilanciate che non hanno i requisiti per poter adire ad una delle aperture forzanti:

da	a	Classificazione
+ 5½		Diritto minimo
5	5½	Diritto massimo
- 5	4	Rovescio minimo
- 4		Rovescio massimo

L'Ovest che segue ha 15 splendidi PO fatti tutti di teste e la sua mano bicolore valutata in PO, deve essere collocata senza dubbio nella fascia del *diritto massimo*, tuttavia, se si

esegue la valutazione in perenti, la stessa mano conta 6 perenti piene (2 a picche, 3 a quadri ed una a fiori) e deve essere collocata nella fascia di *diritto minimo*.

♠ A6543
♥ AR
♦ 7432
♣ A2



Come devono essere trattate le mani sbilanciate la cui valutazione offre un risultato contrastante tra forza in PO e forza in perenti?

La risposta è semplice:

si considerano i PO, se si riguarda il gioco a SA, le perenti, in caso contrario

State a vedere:

♠ A6543
♥ AR
♦ 7432
♣ A2



♠ RD2
♥ 9852
♦ A65
♣ 976

La manche a SA è subordinata alla sola divisione 3-2 delle picche (68%), mentre, per quella a picche, bisogna anche trovare le quadri divise 3-3 ($0,68 \times 0,36 = 0,25 = 25\%$) per cui, nonostante lo splendido fit 5-3 a picche, conviene giocare a SA.

Ne consegue che se il rispondente palesa un indirizzo verso il gioco a SA, la mano di Ovest deve essere considerata massima (nell'ambito della fascia del diritto dichiarata con il 2♦):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	1SA	P
2♦	P	2SA	P
3SA			

Mentre, se l'indirizzo dato da Est è verso il gioco a colore, Ovest deve considerarsi minimo e abbandonare:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	P	2♠	

Come avete potuto vedere, l'ago della bilancia è Est, ma, se l'apertore si comporta come appena suggerito, in entrambi i casi raggiunge il risultato migliore per il suo partito. Con la prima sequenza va a impegnarsi in un'ottima manche a SA, mentre, con la seconda, evita di finire down in quella a picche.



Prima di passare alla prossima smazzata, non vi sfugga il contrasto esistente tra le numerose teste in possesso di Ovest e le troppe cartine presenti a

corredo dei suoi colori lunghi. Inoltre, l'ultimo Ovest ha tre teste nei colori esterni così che la sua mano non riesce ad esprimere un indirizzo (tra gioco a SA e gioco a colore) e non resta che valutarla in funzione dell'indirizzo espresso dal compagno.

L'Ovest che segue ha una mano di 3 e 3/4 perdenti (per via del Fante di cuori) e deve considerarsi di rovescio massimo se si finirà per giocare a colore.

Tuttavia, Ovest ha solo 15PO e proprio non può iniziare aprendo in forzante (gliene servirebbero 17 1/2).

2

♠ F83
♥ RD9
♦ 984
♣ AFT4

♠ 5
♥ AF6
♦ ARDFT763
♣ 6



♠ DT76
♥ T43
♦ 2
♣ RD753

♠ AR942
♥ 8752
♦ 5
♣ 982

Quale contratto vorreste impegnare una volta viste le 26 carte?

Immagino che abbiate risposto con entusiasmo: 3SA!

Uhm, ora guardate qui:

3

♠ 83
♥ RDF9
♦ 984
♣ AFT4

♠ AF5
♥ 6
♦ ARDFT763
♣ 6



♠ DT76
♥ T43
♦ 2
♣ RD753

♠ R942
♥ A8752
♦ 5
♣ 982

La forza dell'apertore non è cambiata di una virgola, ma, viste le carte, volete ancora giocare 3SA?

Come replichereste al posto di Ovest?

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
?			

Avete due possibilità:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
2♦			

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
3♦			

La forza complessiva della mano vi spinge verso un bel salto forzante a quadri, ma, dopo, come farà Est per scegliere la prosecuzione più appropriata?



D'altro canto, se vi limitate a ripetere le quadri a livello, Est passerà con un certo numero di mani che sarebbero capaci di portarvi a manche con

un'accettabile probabilità..

Non vi è alcun motivo per abbandonare le buone usanze maturate con il naturale, quando si passa ad un sistema più complesso. Il vero problema è che molte sequenze standard del naturale sono ignorate da buona parte dei giocatori di circolo.

Nel naturale, la prassi prevede che quando l'apertore ripete il proprio colore minore a salto, il terzo colore venga usato dal rispondente per dare il fermo, mentre la nomina diretta dei SA, ne denunci la mancanza.

Per la verità, in specie quando il colore lungo dell'apertore è quello di quadri, la nomina del terzo colore ha una doppia funzione.

In queste due sequenze cugine:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
3♦	P	3♥...	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
3♦	P	3♠...	

Est assicura il fermo nel terzo colore e lo nega nel quarto (fiori), oppure, invita lo slam a quadri assicurando la cue bid nel colore licitato ed un minimo di supporto per il colore di apertura.

L'apertore nella sua prosecuzione concede priorità alla dichiarazione del fermo nel quarto colore (3SA), oppure, dichiara altro.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
3♦	P	3♥	P
?			
Ovest	Significato		
3♠	Nega fermo a fiori e assicura un buon tripleton a picche		
3SA	Assicura fermo a fiori		
4♣	Nega fermo a fiori e cue bid a picche, ma garantisce controllo a fiori (singolo/vuoto)		
4♦	Nega tutto		

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥	P
3♦	P	3♠	P
?			
Ovest	Significato		
3SA	Assicura fermo a fiori		
4♣	Nega fermo a fiori ma garantisce controllo a fiori (singolo/vuoto)		
4♦	Nega tutto		
4♥	Nega fermo a fiori e assicura un buon tripleton a cuori		

2

♠ F83
♥ RD9
♦ 984
♣ AFT4

♠ 5
♥ AF6
♦ ARDFT763
♣ 6



♠ DT76
♥ T43
♦ 2
♣ RD753

♠ AR942
♥ 8752
♦ 5
♣ 982

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
3♦	P	3SA	

Il palese doppio misfit toglie ogni prospettiva di slam all'apertore che saggiamente si accontenta della manche a SA.

Nel diagramma 3, Est licita allo stesso modo ma, stavolta, Ovest non ha la tenuta a cuori e si vede costretto a mostrare il controllo di brevità a fiori, perché dal suo punto

di vista, basta il Re di picche o l'Asso di fiori in Est per impegnare la manche e, anzi, con entrambi si può arrivare pure a slam.

3

♠ 83
♥ RDF9
♦ 984
♣ AFT4

♠ AF5
♥ 6
♦ ARDFT763
♣ 6



♠ DT76
♥ T43
♦ 2
♣ RD753

♠ R942
♥ A8752
♦ 5
♣ 982

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
3♦	P	3SA	P
4♣	P	4♦	

Siamo fuori tema, ma sappiate che con l'apertore lungo a fiori la situazione si fa un poco più complessa, ma diviene anche più precisa.

Ora cambiamo qualche carta ed anche il punto di visuale, come attacchereste con le carte di Sud dopo la sequenza appresso mostrata?



♠ R94
♥ A8752
♦ 5
♣ D832

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	P
3♦	P	3♠	P
4♣	P	4♠	

Se intavolate il singolo di quadri o una fiori, vedrete Est che porta a casa tutto contento la sua manche, mentre, se per caso vi fosse venuto in mente di attaccare in atout, per falciare i tagli al morto, sareste addirittura rimasti a becco asciutto!

4

♠ 83
♥ RDF9
♦ 984
♣ AFT4

♠ AF2
♥ 6
♦ ARDFT763
♣ 6



♠ DT765
♥ T43
♦ 2
♣ R975

♠ R94
♥ A8752
♦ 5
♣ D832

Non è certo facile incappare in un attacco capace di spostare il risultato finale di 4 prese!

Sta di fatto che, solo con un inizio ed una continuazione a cuori! Sud può battere questa manche a picche che, in fin dei conti, EO non hanno fatto male a chiamare.

Quando il quarto di mano si interpone, spesso risulta conveniente modificare lo sviluppo standard della licita non interferita, perché sarebbe grave ignorare l'aiuto, spesso determinante, che

può venire dalle informazioni deducibili dall'intervento avversario.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	X
?			

Prendendo a riferimento la sequenza qui sopra, l'apertore può applicare il seguente metodo generalizzato:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	X
?			
Ovest	Significato		
P	Nulla di particolare da aggiungere		
XX	Apertura forte in PO e non troppo sbilanciata		
1SA/2♣♦♠	Naturale, non forte (la licita che si sarebbe fatta se Sud fosse passato)		
2♥	Surlicita virtuale, rovescio in fit a picche		
2SA	Invitante con tenuta a cuori		
3♣	Grande bicolore minore non troppo forte		
3♦	Monocolore di forza adeguata a mantenere il contratto con l'apporto di una presa da Est		
3♥	Surlicita virtuale a salto, grande bicolore minore di rovescio		
3♠	Invitante		
3SA/4♠	A giocare		

La licita continua nella maniera aggressiva mostrata più avanti.

Come continuate al posto di Est?



♠ T762
♥ AT4
♦ 54
♣ D972

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	X
3♣	3♥	4♣	4♥
5♣	5♥	?	

Quando arrivate in situazioni competitive a livello di 5, se avete fiducia di mantenere un qualche contratto superando la licita avversaria, fatelo senza stare a porvi il problema dell'eventuale punizione avversaria.

In caso contrario, per contrare avete bisogno di esattamente due prese difensive certe; se ne avete di meno, o di più, dovete passare.

Il vostro partner proseguirà presupponendo che di prese difensive ne abbiate una sola.

Nel nostro quiz, le due prese difensive non le avete proprio e pertanto dovete passare.

Queste le carte in agone:

7

♠ AF98
♥ F9872
♦ DF9
♣ F

♠ 5
♥ 6
♦ AR7632
♣ RT843



♠ T762
♥ AT4
♦ 54
♣ D972

♠ RD43
♥ RD53
♦ T8
♣ A65

Dal canto suo Ovest, attribuendovi per default una presa difensiva certa,

valuta di riuscire a tirarne fuori altre due dalle sue carte, e contra.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	X
3♣	3♥	4♣	4♥
5♣	5♥	P	P
X			

Lo slam a fiori dovrebbe essere escluso perché Est, passando ha mostrato di non poterlo supportare.

Se in Est aveste zero prese difensive, dovrete pensare seriamente a togliere il contro.

La configurazione del board è stata omessa per non complicare ulteriormente l'esposizione, anche se è chiaro che ha la sua bella importanza.

Se studiate il diagramma, scoprirete che, in effetti, 11 prese a fiori erano nelle vostre corde, ma non ve ne erano di più e che, penalizzando di una presa Nord, vi porterete a casa il par della smazzata.



Coppa Italia 1961: Camillo Pabis Ticci, Benito Bianchi, Anna Valenti, Carl'Alberto Perroux (cng), Paolo Valenti, Giuseppe Messina, Giovanbattista Brogi